

REGOLAMENTO

PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

NEI CIMITERI DI LUGO E FORESE

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 12.12.2002)

Dicembre 2002

Redatto dal Servizio
Contratti - Cimiteri

ART. 1 – Il servizio di illuminazione votiva è attualmente istituito nel Cimitero di Città e nei Cimiteri di Voltana, San Bernardino, Bizzuno, Campanile, Villa San Martino, San Potito e San Lorenzo.

ART. 2 – Il servizio di illuminazione cimiteriale consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento, alla tensione di 24V, delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Di norma l'illuminazione avviene mediante lampade ad incandescenza da 3w, tuttavia il Comune si riserva l'impiego di lampade a "basso consumo" eventualmente ritenute idonee per il servizio.

ART. 3 – Il canone corrisposto dall'utente è comprensivo di manutenzione, esercizio del punto luce e sostituzione delle lampadine non più funzionanti.

L'erogazione di energia elettrica alle lampade votive è continua per tutto l'arco della giornata, salvo l'interruzione nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione di lavori sugli impianti.

Il Comune di Lugo inoltre non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dall'Ente che fornisce l'energia elettrica.

L'abbonato non avrà pertanto diritto a rimborso alcuno o a sospendere il pagamento della quota per tali motivi.

ART. 4 – E' vietato agli utenti modificare o manomettere l'impianto, eseguire allacci abusivi, cedere o subaffittare l'energia elettrica o fare quanto altro possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente. Viene esclusa di norma, nel manufatto funerario ogni altro tipo di illuminazione.

ART. 5 – Le tariffe relative al contributo per spese di impianto ed adduzione energia elettrica (allacciamento) e al canone annuo di esercizio sono determinate in base a delibera della Giunta Comunale.

Il canone per l'esercizio del punto luce è comunque dovuto per ogni lampadina collegata.

La disattivazione e la riattivazione del punto luce per lavori di carattere straordinario che comportano la rimozione della lapide sono a carico del richiedente.

ART. 6 – Gli interessati devono stipulare apposito contratto presso l'ufficio di Polizia Mortuaria e in base al tipo di manufatto dove intendono collocare la luce votiva e devono pagare annualmente il canone.

ART. 7 – Il corrispettivo per il nuovo allacciamento è dovuto in misura diversa a secondo della tipologia del manufatto da allacciare e secondo la tariffa che sarà determinata con atto di Giunta Comunale.

L'allacciamento del punto luce viene effettuato, dopo la stipula del contratto, nel termine di 30 giorni dalla data di posa in opera definitiva della lapide e/o del portalamпада. Il canone del primo anno di attivazione del servizio di illuminazione votiva è calcolato in 1/12 per ogni mese di effettivo esercizio del punto luce, le frazioni di mese superiori a 15 giorni saranno computate come mese intero.

Qualora l'allacciamento richieda una estensione della rete, l'utente dovrà attendere che siano presentate altre domande affinché si realizzi l'installazione di almeno una lampada ogni tre metri di condotta.

ART. 8 – Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino di conto corrente postale e/o secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale. In ogni caso è dovuto il rimborso spese di esazione come da vigente tariffa.

ART. 9 – Gli utenti sono tenuti a comunicare prontamente ogni rettifica o variazione del recapito al fine di evitare disagi e la disattivazione del servizio per mancato pagamento nei termini dovuti.

Chiunque effettui versamenti per contratti intestati a persone decedute è tenuto a regolarizzare l'intestazione dei Contratti stessi presentandosi presso l'Ufficio di Polizia Mortuaria del Comune oppure mediante apposita comunicazione tramite posta elettronica al sito individuato.

La variazione dell'intestazione del contratto di luce votiva non comporta alcuna variazione nella intestazione della concessione della sepoltura e non incide sul diritto del sepolcro.

Il Comune di Lugo ha diritto di interrompere l'erogazione della corrente elettrica a quegli utenti che risulteranno morosi per oltre 30 giorni e di rimuovere l'impianto se la morosità dovesse perdurare ulteriormente.

Ad avvenuto pagamento del canone ed accessori sarà riattivata la corrente per l'accensione delle lampade, dietro pagamento del diritto fissato dalla tariffa oltre alle spese di morosità pari agli interessi legali maturati fino alla data dell'effettivo pagamento.

Nel caso in cui l'allacciamento sia stato rimosso, l'utente sarà tenuto a rimborsare al Comune di Lugo tutte le spese necessarie al ripristino e dovrà sottoscrivere un nuovo contratto di utenza previo pagamento del nuovo allaccio e del

canone non corrisposto oltre alle spese di morosità pari agli interessi legali maturati fino alla data dell'effettivo pagamento.

ART. 10 – Il contratto di utenza ha durata minima di un anno con clausola di tacita rinnovazione salvo disdetta da darsi per raccomandata con avviso di ritorno almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza.

La disdetta può essere altresì richiesta direttamente all'Ufficio di Polizia Mortuaria del Comune di Lugo e si intende comunque valida per l'anno successivo. Per il canone già versato non è previsto alcun rimborso.

MM\vg\regolamenti\illuminazione votiva

RELAZIONE

GESTIONE DEL SERVIZIO PER LE LAMPADE VOTIVE FINO AL 31/12/2002

Attualmente il servizio di lampade votive nel Cimitero di Città ed in sette cimiteri del forese, con esclusione di quello di Zagonara, che non è provvisto di tale servizio, viene gestito in “regime di concessione”.

Il contratto di servizio in scadenza il prossimo 31 dicembre 2002 prevede a carico della Ditta concessionaria:

- a) La realizzazione dell'impianto rete di distribuzione energia elettrica all'interno dei Cimiteri per la illuminazione votiva dei sepolcreti;
- b) la esecuzione degli allacciamenti alla rete, su richiesta degli interessati, delle tombe, loculi, sarcofagi, edicole, cappelle, monumenti, ecc....;
- c) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto generale e degli allacciamenti;
- d) la fornitura dell'energia elettrica per l'accensione interrotta delle lampade;
- e) la gestione dei rapporti con gli utenti secondo le norme del ns. disciplinare;
- f) la riscossione dei canoni mensili e dei contributi per allacci in base alle tariffe stabilite dal Comune;
- g) la corresponsione al Comune di un canone annuale per ogni lampadina pari a € 0,50 + IVA.

Per l'anno 2002 è stato incassato un importo pari a € 3.751,88 (IVA compresa)

PROPOSTA NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO PER LE LAMPADE VOTIVE (ai sensi del 2[^] comma dell'art. 113/bis del DLgs n. 267 del 18/08/2000 così come modificato dalla L. n. 448 del 28/12/2001)

La vigente disciplina per la gestione dei servizi comunali, contenuta negli artt. 113 e 113/bis del DLgs n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento locale, consente anche la gestione in economia “per servizi di dimensioni modeste” o “per le caratteristiche del servizio”.

Il servizio di lampade votive è sicuramente di dimensioni modeste ed inoltre rappresenta un segmento di attività del più complesso servizio di Polizia Mortuaria.

Attualmente il servizio di Polizia Mortuaria viene gestito dal Comune direttamente, con la sola eccezione delle lampade votive che sono affidate in concessione, per cui gli utenti devono rivolgersi a due diversi interlocutori per l'espletamento delle pratiche inerenti questo servizio.

La gestione in economia del servizio faciliterà i rapporti con l'utenza che avrà la possibilità di contattare esclusivamente il Servizio di Polizia Mortuaria cui si rivolge solitamente per qualsiasi operazione funebre o lamentela nell'ambito cimiteriale anche per il servizio di illuminazione votiva. Inoltre una gestione diretta del servizio comporta anche un miglior controllo dell'efficienza del servizio stesso in quanto è più semplice ed immediato il controllo da parte degli Operatori che operano quotidianamente all'interno del Cimitero che non da addetti estranei al servizio cimiteriale.

Si ipotizza pertanto per il futuro una gestione in economia del servizio con la seguente organizzazione:

1. gestione del "front office" e delle operazioni di sostituzione lampadine affidata al personale del servizio cimiteriale;
2. emissione delle bollette e riscossione affidata al Servizio Tributi Comunale che effettua già tale tipo di attività per altri servizi comunali, con idonee "banche dati" nell'ambito di procedure informatizzate già acquisite e consolidate;
3. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici relativi al servizio di illuminazione votiva (fatta eccezione per la sostituzione delle lampade) dovrà essere invece appaltata ad idonea Ditta esterna, avente i requisiti di legge, in quanto all'interno del Comune non esistono professionalità specifiche.

La gestione in economia, oltre che migliorativa per il rapporto con l'utenza, risulta conveniente per l'Ente anche dal punto di vista economico come si evince dal seguente quadro:

INTROITO PREVENTIVATO: € 101.037,50 (IVA compresa) all'anno.

SPESE PREVENTIVATE:

- consumi energia elettrica	€ 17.000,00
spese di beni di consumo (cancelleria e piccola manutenzione)	€ 9.000,00
- spese amministrative	€ 3.000,00
- spese di personale	€ 21.278,50
- spese di manutenzione (estensione, allacci ecc..)	€ 15.000,00
- spese di manutenzione straordinaria	<u>€ 10.000,00</u>
totale spese	€ 75.287,50

con un avanzo di gestione preventivato in € 25.750,00

PROBLEMATICHE INERENTI IL CAMBIO DI GESTIONE

Verificato:

- che l'Amministrazione Comunale non è in possesso della banca dati delle utenze;
- che per la conversione dei dati tuttora in possesso della Ditta concessionaria nel nostro programma informatico di Polizia Mortuaria occorrerà un certo periodo di tempo (due o tre mesi);
- che il pagamento annuale da parte delle utenze è sempre avvenuto in anticipo (novembre—dicembre) per l'anno successivo e quindi sarebbe necessario provvedere immediatamente;
- che il contratto in essere prevede che "alla scadenza della concessione, tutti gli impianti fissi e mobili realizzati dal concessionario saranno consegnati al Comune, il quale ne diverrà proprietario senza che sia tenuto ad alcun esborso a qualsivoglia titolo.", ma nulla è menzionato per quanto riguarda la "banca dati degli utenti";

una transazione con la Ditta Concessionaria in base alla quale la ditta stessa si impegna a cedere gratuitamente la “banca dati” delle utenze e a gestire in parte il servizio favorendo il graduale inserimento del personale comunale nello stesso, con mantenimento, per tutto l’anno 2003, della manutenzione sia dell’impianto in generale sia delle singole utenze che l’esecuzione dei nuovi allacci alla rete, può risolvere le problematiche suddette.

In relazione alle attività da svolgere l’accordo di transazione sarà redatto suddividendo le competenze nel modo sottoindicato:

A) Attività a carico della Ditta:

- a) inviare a propria cura e spese le bollette annuali per l’anno 2003, entro e non oltre il 31/12/2002; in tale contesto dovrà altresì comunicare il cambio di gestione ed in particolare che dal 01/07/2003 l’Utente dovrà rivolgersi direttamente al Servizio di Polizia Mortuaria presso il Cimitero di Lugo;
- b) riscuotere dagli utenti tutti i canoni - relativi alle utenze del 2003 nonché a tutti gli allacci effettuati nel corso dell’anno;
- c) consegnare la “banca dati” delle utenze nel formato che sarà richiesto dall’Uff. Informatica, al Comune di Lugo entro il 1° trimestre 2003 con l’annotazione della riscossione delle utenze 2003 e comunicare successivamente l’aggiornamento delle riscossioni fino al 31/12/2003;
- d) mantenere il rapporto di “front office” con il pubblico fino al 30/06/2003, data presumibile della conversione della “banca dati” da parte del Comune;
- e) svolgere istruzione e formazione del personale incaricato dal Comune di Lugo addetto al Servizio, al fine di procedere in economia con la gestione diretta del servizio stesso;
- f) fornire il materiale di consumo necessario per l’esercizio del punto luce compreso le lampadine;
- g) pagare le utenze elettriche;
- h) effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria allacci fino al 31/12/2003 e sostituire lampadine fino al 30/06/2003.

B) Attività a carico del Comune di Lugo:

- 1) effettuare dal 1° luglio 2003 tramite l’Ufficio Polizia Mortuaria, presso il Cimitero di Lugo, il servizio di “front office” con l’utenza per l’espletamento delle pratiche inerenti il servizio di illuminazione lampade votive;
- 2) effettuare il controllo e l’eventuale sostituzione delle lampade deteriorate, fermo restando che tutto il materiale necessario dovrà essere fornito dalla Ditta concessionaria fino al 31/12/2003;
- 3) inoltrare le richieste di nuova installazione alla Ditta concessionaria affinché soddisfi le richieste di allacciamento, entro 30 giorni, nel rispetto del vigente Regolamento del Servizio di illuminazione votiva precisando che i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d’arte con ripristino integrale dello stato precedente;
- 4) convertire la “banca dati” delle utenze per poter effettuare le operazioni di “front office” dal 01/07/2003.
- 5) volturare a proprio nome al 31/12/2003 i contatori delle utenze elettriche.

si ipotizzano i seguenti costi:

a) a carico della Ditta:	- consumi energia	€ 17.000,00
€ 59.037,50	- spese di beni di consumo (cancelleria e piccola manut.)	€ 3.000,00
	- spese amministrative	€ 500,00
	- spese di personale	€ 13.537,50
	- spese di manutenzione	€ 15.000,00

(estensione ed allacci)	
- spese manutenzione straord.	<u>€ 10.000,00</u>
TOTALE	€ 59.037,50

b) a carico del Comune di Lugo: - spese di beni di consumo	€ 6.000,00
€ 16.250,00 (cancelleria e piccola manut)	
- spese amministrative	€ 2.500,00
- spese di personale e di conversione dati	<u>€ 7.750,00</u>
TOTALE	€ 16.250,00

per cui a fronte dell'introito del canone che si ipotizza in € 101.037,50 (IVA compresa), la Ditta verserà al Comune un importo forfettario pari a € 35.000,00 + IVA di legge per complessive € 42.000,00

Lugo, dicembre 2002

Il Responsabile Servizi Finanziari

Il Responsabile Servizio Provveditorato
